

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
ATTIVITA' LIBERA [Recepisce, con modifiche, Art. 6 comma 1 D.P.R. 06/06/2001 n. 380]						
01	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Interventi di manutenzione ordinaria	Nessun titolo abilitativo	Definiti articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	NO
02	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW	Nessun titolo abilitativo		NO
03	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. b)	Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, compresa la realizzazione di rampe o di ascensori esterni	Nessun titolo abilitativo		NO
04	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. c)	Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato	Nessun titolo abilitativo		NO
05	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. d)	I movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari	Nessun titolo abilitativo		NO
06	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. e)	Le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola	Nessun titolo abilitativo		NO
07	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. f)	Depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 metri cubi	Nessun titolo abilitativo		NO
08	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. g)	Recinzioni di fondi rustici	Nessun titolo abilitativo		NO
09	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. h)	Strade poderali	Nessun titolo abilitativo		NO
10	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. i)	Opere di giardinaggio	Nessun titolo abilitativo		NO
11	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. l)	Risanamento e sistemazione dei suoli agricoli anche se occorrono strutture murarie	Nessun titolo abilitativo		NO
12	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. m)	Le cisterne e le opere connesse interrate	Nessun titolo abilitativo		VEDI ANCHE N.O. 37
13	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. n)	Le opere di smaltimento delle acque piovane	Nessun titolo abilitativo		NO
14	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. o)	Le opere di presa e distribuzione di acque di irrigazione da effettuarsi in zone agricole	Nessun titolo abilitativo		NO
15	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. p)	Le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,50 metri	Nessun titolo abilitativo		NO
16	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. q)	Le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918	Nessun titolo abilitativo	VEDI ANCHE N.O. 39	NO
17	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. r)	L'installazione di pergolati e pergotende a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria	Nessun titolo abilitativo		NO
18	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 1 lett. s)	La realizzazione di opere interrate di smaltimento reflui provenienti da immobili destinati a civile abitazione	Nessun titolo abilitativo		NO
19			L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore; ovvero installazione di manufatti simili diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.	Nessun titolo abilitativo	Eccezione di cui Art. 3, comma 1, lett. e-5, D.P.R. 380/01 [punto così modificato dall' art. 52, comma 2, legge n. 221 del 2015]	NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa	Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso	
INTERVENTI SOGGETTI A COMUNICAZIONE [Recepisce, con modifiche, Art. 6 comma 2 D.P.R. 06/06/2001 n. 380]						
20	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. b)	Le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile.	CIL	Ex Art. 9 L.R. 38/85 – Abrogato con L.R. 16/16 Non è considerato aumento delle superfici utili la eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse	NO
21	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. d)	Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni	CIL		NO
22	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	Opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale	CIL		NO
23	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	La realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili	CIL	Da riferire a spazi esterni le costruzioni	NO
24	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	La realizzazione di vasche di raccolta delle acque	CIL	Da riferire a spazi esterni le costruzioni	NO
25	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	La realizzazione di bacini	CIL	Da riferire a spazi esterni le costruzioni	NO
26	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	La realizzazione di pozzi di luce	CIL	Da riferire a spazi esterni le costruzioni	NO
27	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. e)	La realizzazione di locali tombati	CIL	Da riferire a spazi esterni le costruzioni	NO
28	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 , da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Le varie tipologie sono esplicitate nei punti seguenti	NO
28.1	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti solari fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda ed i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi; b) la superficie dell' impianto non è superiore a quella del tetto su cui viene realizzato; c) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.1 lett. a) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO
28.2	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti solari fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) realizzati su edifici esistenti o sulle loro pertinenze; b) avere una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto; c) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.1 lett. b) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
28.3	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti alimentati da biomasse aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) operanti in assetto cogenerativo; b) aventi una capacità di generazione massima inferiore a 50 Kwe (microgenerazione); c) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.3 lett. a) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO
28.4	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti alimentati da biomasse aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d' uso, non riguardino le parti strutturali dell' edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;; b) aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto; c) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.3 lett. b) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO
28.5	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti eolici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) installati sui tetti degli edifici esistenti di singoli generatori eolici con altezza complessiva b) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.5 lett. a) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO
28.6	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; b) sia c) previsto che la rilevazione non duri più di 36 mesi; c) entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi; d) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.5 lett. b) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO
28.7	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. f)	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d' uso, non riguardino le parti strutturali dell' edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; b) aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto; c) sono realizzate al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004	CIL	Paragrafo 12, punto 12.7 lett. a) delle Linee Guida adottate con D. MISE 10/09/2010, ai sensi dell' art. 12, comma 110, del D. Lgs. 387/03	NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
29	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. g)	Le aree ludiche senza fini di lucro	CIL		NO
30	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. g)	Gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici	CIL		NO
31	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. h)	Gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti	CIL		NO
32	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. i)	L'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi	CIL		NO
33	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. l)	La costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g)	CIL		NO
34	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. m)	La realizzazione di strade interpoderali	CIL		NO
35	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. n)	La nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri	CIL		NO
36	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. o)	La realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici	CIL		NO
37	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. p)	Le cisterne e le opere interrate	CIL	VEDI ANCHE N.O. 12	NO
38	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. q)	Le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri	CIL		NO
39	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. r)	Le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918	CIL	VEDI ANCHE N.O. 16	NO
INTERVENTI SOGGETTI A COMUNICAZIONE ASSEVERATA [Recepisce, con modifiche, Art. 6 comma 4 D.P.R. 06/06/2001 n. 380]						
40	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. a) in combinato disposto con comma 3	Interventi di manutenzione straordinaria, che non riguardino opere strutturali	CILA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera b), primo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	NO
41	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. a) in combinato disposto con comma 3	Frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso	CILA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera b), secondo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [Con le limitazioni dell' Art. 20, comma 8, secondo e terzo periodo, L.R. 4/2003 (Cfr. Circ. ARTA 1/16)]	NO
42	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. a) in combinato disposto con comma 3	L'apertura di porte interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio	CILA	Ex Art. 9 L.R. 38/85 [Manutenzione straordinaria leggera]	NO
43	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. a) in combinato disposto con comma 3	Lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali	CILA	Ex Art. 9 L.R. 38/85 [Manutenzione straordinaria leggera]	NO
44	Art. 3 L.R. 16/16	Comma 2 lett. c) in combinato disposto con comma 3	Le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali	CILA		NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
45	Art. 20 L.R. 4/03	Comma 1	La chiusura di terrazze di collegamento e/o la copertura di spazi interni con strutture precarie	CILA	Circolare ARTA 1/2016	SI
46	Art. 20 L.R. 4/03	Comma 3	La chiusura di verande o balconi con strutture precarie	CILA	Circolare ARTA 1/2016	SI
47	Art. 20 L.R. 4/03	Comma 4	Strutture, aperte almeno da un lato, quali tettoie, pensiline, gazebo ed altre ancora, comunque denominate, la cui chiusura sia realizzata con strutture precarie, sempreché ricadenti su aree private.	CILA	Circolare ARTA 1/2016	SI
48	Art. 87-ter D.Lgs. 259/03	Comma 1	Modifiche delle caratteristiche di impianti di comunicazione elettronica, già provvisti di titolo abilitativo, che comportino aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 metri quadrati	CILA		NO
INTERVENTI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE [Recepisce, con modifiche, Art. 10 D.P.R. 06/06/2001 n. 380]						
49	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Nuove costruzioni [Clausola residuale]	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
50	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.1, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
51	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.2, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
52	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.3, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
53	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	L'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 87, comma 9, D. Lgs. n. 259/03]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.4, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (punto da ritenersi abrogato implicitamente dagli artt. 87 e segg. Del D. Lgs. n. 259/2003)	NO
54	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.5, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
55	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	Gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.6, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [Norma che non trova ospitalità nel vigente P.R.G.]	SI

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
56	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. a)	La realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera e), punto e.7, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
57	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. b)	Interventi di ristrutturazione urbanistica	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Definiti articolo 3, comma 1, lettera f), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	SI
58	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. c)	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Art. 3, comma 1, lett. d), primo e secondo periodo, D.P.R. 380/01 Art. 19 comma 1 L.R. 16/16 : Ai fini degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricomprese le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi negli edifici destinati in tutto o in parte a residenza	SI
59	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. c)	Interventi di ristrutturazione edilizia che , limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]		SI
60	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. c)	Interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]		SI
61	Art. 11 L.R. 16/16	Comma 4	Interventi di demolizione e ricostruzione comportanti modifiche della sagoma, all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Qualora l' intervento sia ricompreso in area, individuata con deliberazione, dove non è ammessa la SCIA [Art. 11, comma 4, L.R. 16/16], ovvero nelle more di adottare la delibera stessa.	SI
62	Art. 11 L.R. 16/16	Comma 4	Varianti a permessi di costruire all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Qualora l' intervento sia ricompreso in area, individuata con deliberazione, dove non è ammessa la SCIA [Art. 11, comma 4, L.R. 16/16], ovvero nelle more di adottare la delibera stessa.	SI
63	Art. 5 L.R. 16/16	Comma 1 lett. d)	Opere di ristrutturazione edilizia, intese come opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Ex Art.18 L.R. 4/2003 [ATTENZIONE PER Z.T.O. A, IMMOBILI VINCOLATI ED AREE PROTETTE,NECESSITA' VARIANTE AL R.E.C. AI SENSI DEL 4° COMMA]	SI
64	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 2	Varianti a permessi di costruire che incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, ovvero che modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, alterano la sagoma dell' edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Come ipotesi residuale di quanto previsto all' art. 10, comma 2, L.R. 16/16	SI
65	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 3	Varianti a permessi di costruire che configurino una variazione essenziale	Permesso di costruire [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01]	Come ipotesi residuale di quanto previsto all' art. 10, comma 2, L.R. 16/16	SI

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
INTERVENTI SOGGETTI A SCIA [Recepisce, con modifiche, Art. 22 commi: 1, 2, 2-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380] SCIA – Art. 10 L.R. 16/2016						
66	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 L.R. 16/16	SCIA	Art. 3: Attività libera; Art. 5 Permesso di costruire	NO
67	Art. 10 L.R. 16/16	comma 1	Interventi di restauro e di risanamento conservativo	SCIA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 29 comma 3 del decreto legislativo 42/2004]	NO
68	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Interventi di ristrutturazione edilizia	SCIA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera d), primo e secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	NO
69	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Interventi di ristrutturazione edilizia che , realizzati su immobili compresi in zone omogenee diverse da A, comportino mutamenti della destinazione d'uso	SCIA		NO
70	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Interventi di ristrutturazione edilizia che comportino modificazioni della sagoma di immobili non sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni	SCIA		NO
71	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, di immobili non sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.	SCIA		NO
72	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;	SCIA		NO
73	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Interventi di demolizione e ricostruzione comportanti modifiche della sagoma, all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	SCIA [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione]		Qualora l' intervento sia ricompreso in area, individuata con deliberazione, dove è ammessa la SCIA [Art. 11, comma 4, L.R. 16/16]

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
74	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 1	Varianti a permessi di costruire all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	SCIA [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione]	Qualora l' intervento sia ricompreso in area, individuata con deliberazione, dove è ammessa la SCIA [Art. 11, comma 4, L.R. 16/16]	NO
75	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 2	Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell' edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.	SCIA	Possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.	NO
76	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 3	Varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale	SCIA	Comunicare a fine lavori con attestazione del professionista Variazioni essenziali definite Art. 12 L.R. 16/16 [Recepisce con modifiche Art. 32 D.P.R. 380/01]	NO
77	Art. 87 D. Lgs. 259/03	Comma 3, periodo	3° Installazione di impianti, con tecnologia UMTS od altre, con potenza in singola antenna uguale od inferiore ai 20 Watt	SCIA [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi novanta giorni dalla data di presentazione della segnalazione]		NO
78	Art. 87-bis Lgs. 259/03	D. Comma1	Realizzazione investimenti per il completamento della rete di banda larga mobile, nel caso di installazione di apparati con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti o di modifica delle caratteristiche trasmissive	SCIA [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione]		NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa	Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso	
INTERVENTI SOGGETTI A SCIA ALTERNATIVA PERMESSO DI COSTRUIRE [Recepisce Art. 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380]						
79	Art. 23 D.P.R. 380/01	Comma 01 lett.a)	Gli interventi di ristrutturazione di cui all' articolo 10, comma 1, lett. c) D.P.R. 380/01	<p>SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE</p> <p>[Gli interventi non possono avere inizio trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione (Art. 23, comma 1, D.P.R. 380/01)]</p>	<p>Comma introdotto dall' art 3 D.Lgs. 222/2016. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016</p> <p>[Gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.]</p>	SI
80	Art. 23 D.P.R. 380/01	Comma 01 lett.b)	Gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate	<p>SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE</p> <p>[Gli interventi non possono avere inizio trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione (Art. 23, comma 1, D.P.R. 380/01)]</p>	<p>Comma introdotto dall' art 3 D.Lgs. 222/2016</p>	SI

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
81	Art. 23 D.P.R. 380/01	Comma 01 lett.c)	Gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche	SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione (Art. 23, comma 1, D.P.R. 380/01)]	Comma introdotto dall' art 3 D.Lgs. 222/2016	SI
82	Art. 23 D.P.R. 380/01	Comma 2, 2° periodo	La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento	SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE [Gli interventi non possono avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione (Art. 23, comma 1, D.P.R. 380/01)]		NO
INTERVENTI SOGGETTI A DIA ALTERNATIVA AL PERMESSO COSTRUIRE [ART. 10, COMMA 4, L.R. 16/16]						
83	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. a)	Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), L.R. 16/16 in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE		SI

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
84	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. b)	Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), L.R. 16/16 con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni: 1) il solaio sia preesistente; 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16; 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE		SI
85	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. c)	Interventi di nuova costruzione	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE	Qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti	SI
86	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. c)	Interventi ristrutturazione Urbanistica	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE	Qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti	SI
87	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. d)	Le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) L.R. 16/16	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE		SI
88	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 4 lett. e)	Le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.	DIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE		NO

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA [ART. 10, COMMA 7, L.R. 16/16]						
89	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 L.R. 15/16	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA	Art. 3: Attività libera; Art. 5 Permesso di costruire	NO
90	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi di restauro e di risanamento conservativo	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 29 comma 3 del decreto legislativo 42/2004]	NO
91	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi di ristrutturazione edilizia	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA	Definiti articolo 3, comma 1, lettera d), primo e secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380	NO
92	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi di ristrutturazione edilizia che , realizzati su immobili compresi in zone omogenee diverse da A, comportino mutamenti della destinazione d'uso	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA		NO
93	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi di ristrutturazione edilizia che comportino modificazioni della sagoma di immobili non sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA		NO
94	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, di immobili non sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA		NO
95	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA		NO
96	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Interventi di demolizione e ricostruzione comportanti modifiche della sagoma, all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA		NO
97	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Varianti a permessi di costruire all'interno delle zone omogenee A, ovvero sugli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 42/04, ovvero, ancora, in: parchi riserve, o aree protette pSIC, SIC, ZSC, ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 m	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA	NO	

COMUNE DI SCICLI - Prospetto riepilogativo titoli edilizi e normativa di riferimento in Sicilia

N.O.	Fonte Normativa		Tipologia intervento	Titolo richiesto	Note	Titolo oneroso
98	Art. 10 L.R. 16/16	Comma 7	Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell' edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.	PERMESSO COSTRUIRE ALTERNATIVO SCIA	Possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.	NO
INTERVENTI AMMESSI PIANO CASA ARTT. 2 E 3 L.R. 6/2010						
99	Art. 6 L.R. 6/10	Comma 1	Interventi edilizi di ampliamento degli edifici esistenti	PERMESSO COSTRUIRE [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01] SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE	Interventi di cui all' art. 2 L.R. 6/2010	SI
100	Art. 6 L.R. 6/10	Comma 1	Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente	PERMESSO COSTRUIRE [Silenzio assenso ex art. 20 D.P.R. 380/01] SCIA ALTERNATIVA PERMESSO COSTRUIRE	Interventi di cui all' art. 3 L.R. 6/2010	SI